

Azienda di Servizi alla Persona
**ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
 E PIO ALBERGO TRIVULZIO**
 Via Marostica 8 – 20146 Milano

**IMMEDIATAMENTE
 ESECUTIVA**

Seduta del giorno 15.10.2013

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

Consiglio di Amministrazione:			Presenti	Assenti
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Dott.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott.ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

IL DIRETTORE GENERALE
 (Dott. Giovanni Maria Soro)

Funge da verbalizzante _____

DELIBERAZIONE CONSILIARE

PROT.	Direzione o Area proponente o competente per materia:	Responsabile dell'Area proponente/Responsabile del procedimento	Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
			Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria	Area Affari Generali e Legali
389/2008	AA.GG.LL.	(Avv. Massimo Meraviglia)	(Rag. Battista Laselva)	(Avv. Massimo Meraviglia)

OGGETTO: ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso dal sig. G.S.M. avanti il Tribunale di Milano sezione Lavoro - presa d'atto e provvedimenti conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione,

rilevato che in data 12.07.2013 veniva notificato all'A.S.P. I.M.M. e S. e P.A.T. ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso dal sig. G S M presso il Tribunale di Milano – Sezione Lavoro, R.G. 9445/2013 avanti il Giudice Dott. T e che detto ricorso era rivolto a "In via principale: 1) accertare e dichiarare la illegittimità formale e sostanziale dell'apposizione del termine ai contratti di lavoro meglio descritti in narrativa per violazione degli artt. 1,4, e 5, comma IV bis del d.lgs. 368/2001 e per l'effetto condannare la resistente al risarcimento del

danno in favore del Signor S. M. G. nella misura di 20 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto percepita pari a complessive €. 22.000,00= ovvero nella diversa misura, maggiore o minore, ritenuta di giustizia. 2) con sentenza esecutiva."

- considerata la necessità di tutelare la posizione dell'Azienda, per il buon diritto, dimostrando l'infondatezza delle pretese dell'avvocato Barbara Califano unitamente all'avvocato Andrea D'Angelo per conto dell'assistito sig. G. S. M., per cui si ritiene opportuno conferire incarico professionale ad assistere l'Amministrazione all'avv. Massimo Meraviglia, Responsabile della Direzione Area Affari Generali e Legali munendolo di procura alle liti al fine di costituirsi in giudizio presso il Tribunale di Milano sezione lavoro;

- letto l'art. 13 dello Statuto che prevede che il Presidente, legale rappresentante debba essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione a stare in giudizio;

- visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

- acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

- 1) di prendere atto del contenuto del ricorso meglio illustrato in premessa;
- 2) di autorizzare il Presidente a stare in giudizio avverso il ricorso contestualmente conferendo mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione munendolo di procura alle liti, al fine di assumere tutte le iniziative giudiziali più opportune a tutela dell'Ente;
- 3) di dare atto, ai sensi dell'art. 22 comma 4, del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di costituirsi nel presente giudizio, a pena decadenza, ai sensi dell'art. 416 c.p.c. entro e non oltre il termine di 10 giorni prima dell'udienza fissata in data 30.10.2013, e dunque entro il 18.10.2013.